

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2013, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015 E RELATIVI ALLEGATI

SVOLGIMENTO DEL DIBATTITO

Il sindaco-presidente, in veste di relatore, illustra l'adempimento. In proposito dichiara: "Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 è stato differito al 30 settembre ma, sia pure in una situazione caratterizzata da pesanti incertezze determinate – come sappiamo – da cause estranee alla nostra volontà, grazie all'impegno encomiabile profuso dall'ufficio finanziario nella persona della rag. Onagro, siamo riusciti a presentare uno schema in anticipo rispetto al termine finale indicato anche se – rilevo negativamente – che in termini di programmazione, non è sicuramente normale che si pervenga all'adempimento a metà esercizio.

Detto questo, considerato che l'illustrazione del Bilancio è già avvenuta in sede di conferenza dei capigruppo, non ritengo di dovermi ripetere. Mi limito, pertanto, ad anticipare la mia disponibilità a fornire chiarimenti ai consiglieri che lo richiedessero.

In ogni caso, anche per fornire un minimo di informazione al pubblico presente, ritengo opportuno riassumerne le risultanze sia con riguardo alle componenti dell'entrata che in termini di spesa osservando che per quanto attiene gli investimenti, si tratta dei medesimi interventi previsti nell'apposito piano che abbiamo appena approvato".

Ad illustrazione conclusa, il relatore dichiara: "consentitemi – prima di dare la parola ai consiglieri che vorranno intervenire – in aggiunta all'encomio nei confronti della ragioniera Ongaro, di esprimere la mia soddisfazione per il risultato complessivo. Nonostante i tagli, il bilancio in esame, conferma l'impostazione di quelli che lo hanno preceduto. Credo si tratti di un risultato importante che giustifica una adeguata sottolineatura".

Nel dibattito che prende avvio successivamente, il consigliere Claudia VENTURELLI dichiara:

"Ho vivamente apprezzato l'illustrazione che è stata fornita in sede di riunione dei capigruppo. Nel merito, invece, debbo manifestare la mia viva preoccupazione perché le politiche del governo centrale limitano pesantemente l'autonomia dei comuni. Al riguardo non è difficile prevedere che l'attuale fase di stallo potrebbe risolversi in ulteriori riduzioni della spesa o – su altro versante – in inasprimenti della pressione fiscale. Differire i termini dell'approvazione del bilancio significa mortificare l'attività di programmazione. Il futuro è sicuramente incerto. In questo senso mi sembra che le preoccupazioni espresse nella relazione previsionale e programmatica, riflettano la realtà e, come tali, siano assolutamente condivisibili. Nella situazione data considero importante che l'amministrazione apra un tavolo con tutte le forze politiche e mantenga il contatto con la cittadinanza organizzando apposite assemblee pubbliche".

In assenza di ulteriori interventi il voto sulla proposta ottiene il seguente esito:

- favorevoli 8
- contrari: nessuno
- astenuti due (minoranze)

La successiva votazione, intesa a conferire alla delibera l'immediata eseguibilità, registra – invece – consensi unanimi.

